Il Seicento ~ Il Barocco

Le Novità nel linguaggio musicale

Il "*cantare a liuto*" rinascimentale - ossia la prassi di cantare brani monodici con accompagnamento di liuto - aveva mostrato che la voce solista accompagnata da uno strumento (**monodia accompagnata**) esprimeva al meglio i sentimenti: il testo cantato non era confuso nelle fitte maglie della polifonia e la voce solista poteva evidenziare le parole più ricche di "affetti" (cioè di sentimenti).
Alla fine del Cinquecento i compositori scrivevano sempre più di frequente musica per una sola voce accompagnata da uno strumento polifonico (liuto, organo o clavicembalo). Parallelamente, la musica strumentale diventa sempre più importante e sempre più sono le composizioni scritte appositamente per soli strumenti musicali.

La Nascita del Melodramma

A Firenze un gruppo di musicisti e intellettuali detto la "**Camerata de' Bardi**" - dall'abitudine a riunirsi presso la casa dei Conti Bardi - da tempo sognava di ricostruire l'antico teatro greco o di riuscire a inventare un tipo di teatro che vi assomigliasse il più possibile. I membri della Camerata inventarono il recitar cantando cioè la pratica di inscenare degli spettacoli cantando, invece di recitare, accompagnati da uno o più strumenti. L'accompagnamento riportava spesso solo la linea del basso corredata di numeri; il musicista interpretando quei numeri improvvisava gli accordi e la linea superiore mentre suonava il basso scritto. Questo tipo di basso sarà soprannominato "**basso continuo**" perché non era praticamente mai interrotto.
Dalle sperimentazioni della "Camerata de' Bardi" nacque il Melodramma che venne ufficialmente presentato il 6 ottobre 1600 con la rappresentazione dell'**Euridice** di **Jacopo Peri** (1561-1633) presso la casa del conte Bardi.
Il primo grande capolavoro della storia del melodramma sarà l'**Orfeo** (1607) di **Claudio Monteverdi** (1567-1643) all'epoca maestro di Musica della corte di Mantova e, forse, il più grande compositore del Seicento e uno dei più importanti compositori della storia della musica. Il melodramma diverrà in fretta uno dei maggiori generi musicali e teatrali e verrà importato ovunque.
Tra gli esiti più importanti e curiosi vi sarà la nascita della tragédie-lyrique in Francia ad opera di **Jean Baptiste Lully** (Giovanni Battista Lulli) (1632-1687) musicista di corte del re Luigi XIV. Questo tipo di opera musicale, simile al melodramma italiano, era arricchito dalla presenza di balletti, caratterizzato da canto meno melodico ma soprattutto in lingua francese; negli altri paesi europei dove il melodramma sarà

importato - quasi sempre da musicisti italiani - la lingua utilizzata rimarrà invece per più di un secolo l'italiano.
Una data fondamentale per la storia del melodramma è il **1637**: in quell'anno la famiglia Tron, proprietaria del teatro San Cassiano di Venezia, decise di ammettere agli spettacoli il pubblico pagante. Questa innovazione contribuirà ulteriormente alla diffusione del genere.

L'Oratorio

A fianco dell'opera, presso gli ambienti religiosi cattolici italiani, nasce l'oratorio: uno spettacolo drammatico con chiari intenti educativi. A differenza del melodramma esso era rappresentato senza costumi e scene e non nei teatri bensì negli oratori religiosi. Il primo esempio di oratorio si ebbe con la Rappresentazione di anima e di corpo di **Emilio de' Cavalieri** (1550 ca.-1602) a Roma nel 1600. I soggetti erano ovviamente sacri o moraleggianti. Oltre all'oratorio in lingua italiana si producevano anche oratori in lingua latina; il più importante autore in questo campo fu **Giacomo Carissimi** (1605-1674).

La musica polifonica

Anche nel Seicento fu cospicua la produzione di musica polifonica soprattutto in ambito sacro. Il genere venne rinnovato con l'inserimento del basso continuo al di sotto delle voci.

La musica strumentale

Come anticipato in precedenza, il Seicento vede la definitiva affermazione della musica strumentale; ciò avvenne anche grazie allo sviluppo tecnico degli strumenti. Fra tutti gli strumenti quello che acquisì maggiore importanza rispetto al passato fu il violino.
In campo violinistico nascono le sonate da camera e da chiesa (a seconda della loro destinazione) ossia composizioni per uno o due violini e basso continuo. Uno dei maggiori compositori di musica strumentale e uno dei più importanti violinisti nella storia dello strumento è **Arcangelo Corelli** (1653-1713).
Anche la letteratura per strumenti a tastiera è sempre più prolifica; in campo tastieristico il Seicento è dominato dalla figura dell'italiano **Girolamo Frescobaldi** (1583-1643).
Sempre in Italia nasce nel corso del secolo l'idea di orchestra come formazione caratterizzata dalla presenza fissa degli strumenti ad arco e di quelli del basso continuo occasionalmente affiancati da strumenti a fiato.
Grazie alla diffusione delle orchestre nasce il concerto grosso; un particolare tipo di composizione dove un gruppo di solisti - detto concertino - si alterna al "grosso" dell'orchestra. Maestro in tale genere sarà Corelli.

Ascolti:
Repertorio strumentale di inizio secolo
Castello: sonata prima (cornetto): https://www.youtube.com/watch?v=CCP07iEUQo8
Uccellini: Bergamasca: https://www.youtube.com/watch?v=EYZ79HjPh2M
Merula: Ciaccona https://www.youtube.com/watch?v=3tV64YOU2LE
Cazzati: Ciaccona https://www.youtube.com/watch?v=L_vrBLedI9E
Bertali: Ciaccona https://www.youtube.com/watch?v=t8p9rolham8

Jacopo Peri, da l'Euridice: "Non piango e non sospiro":
https://www.youtube.com/watch?v=vHFoTJUHZ_A

Intera opera: https://www.youtube.com/watch?v=TGSaKrcL0eg

Orfeo di Claudio Monteverdi: https://www.youtube.com/watch?v=0mD16EVxNOM
[al minuto 12.46 "lasciate i monti"]
"Vi ricordo boschi ombrosi": https://www.youtube.com/watch?v=u0qkP1kvEdQ
versione del Teatro alla Scala di Milano:
https://www.youtube.com/watch?v=7VyksYcGJGk

"*Pur ti miro*" dal finale de "L'incoronazione di Poppea" di Monteverdi:
https://www.youtube.com/watch?v=_isL0E-4TsQ

Rappresentazione di Anima et di corpo, Emilio de Cavalieri:
https://www.youtube.com/watch?v=njX9fn2iUI4
[4:29 inizia il canto]

Jephte di Carissimi:
https://www.youtube.com/watch?v=xsNX0UHv2U0

Atys (1676) di Lully: https://www.youtube.com/watch?v=YEUfCET8rEQ

"La Zabarella": triosonata di Legrenzi
https://www.youtube.com/watch?v=9uEWpsYlV0c
Corelli: Ciaccona per due violini e basso continuo:
https://www.youtube.com/watch?v=Xcj2apWEY68

Concerto grosso IV di Corelli: https://www.youtube.com/watch?v=PHGyoA9KGzc
Corelli op. V: https://www.youtube.com/watch?v=T-zcX-_WJsg

Toccata seconda Frescobaldi: https://www.youtube.com/watch?v=mVENq7tlxBU
Frescobaldi organo: https://www.youtube.com/watch?v=U8GF708I4nI
Bergamasca Frescobaldi: https://www.youtube.com/watch?v=qoC9bJAMK_U